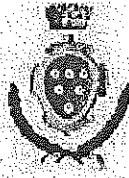


# COMUNE ROSIGNANO MARITTIMO



PROVINCIA DI LIVORNO

ns. rif. prot. n.° 39925 del 27.07.2017  
cat. 10 cl. 09 fasc. 14

Rosignano Marittimo, 28 Agosto 2017

Comune di Rosignano Marittimo  
Provincia di Livorno

Prot. N. 0044833  
31/08/2017

Spett.le

**MADJARIAN GILLES per conto  
COGENERATION ROSIGNANO S.p.a.**  
VIALE LOMBARDIA 20  
20021 BOLLATE (MI)

Cia: 6.3

e.p.c. Spett.le

**CALVANI Ing. FILIPPO**  
VIA G. ROSSA, 27 - ROSIGNANO SOLVAY  
57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

**OGGETTO: S.C.I.A. n.° 895/2017 (citare nella risposta)  
Attestazione di avvenuto deposito (art. 145 della L.R. n. 65/2014)**

In riferimento alla pratica in oggetto presentata per i lavori di SCIA-REALIZZAZIONE DI LOCALE PER ALLOGGIAMENTO TRASFORMATORI AUSILIARI PRESSO CENTRALE DI COGENERAZIONE ROSEN da eseguirsi in VIA PIAVE, 6 interno stabilimento di ROSIGNANO SOLVAY con la presente si attesta l'avvenuto deposito ai sensi dell'art. 145 della L.R. n. 65/2014.

L'attestazione di avvenuto deposito non equivale a verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di Legge richiesti.

Restano fatti salvi i procedimenti previsti dalla disposizione normativa in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n.° 81/2008);

Al termine dei lavori un PROFESSIONISTA ABILITATO dovrà certificare la conformità dell'opera al progetto contenuto nel titolo abilitativo e alle relative varianti ai sensi del 1° comma dell'art. 149 della L.R. n. 65/2014. Inoltre nei casi previsti dal 2° comma dello stesso articolo 149, il professionista abilitato dovrà attestare AGIBILITA' unitamente alla conformità con le Norme igienico-sanitarie, alle Norme sulle barriere architettoniche ed alle misure protettive e preventive di cui al comma 13 dell'art. 141 della L.R. n. 65/2014.

All'attestazione di cui sopra dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle normative vigenti, comprensivo della eventuale richiesta per l'assegnazione della numerazione civica.

Si ricorda inoltre che dovrà essere esposto il cartello di cantiere indicante i lavori da eseguire, il Richiedente; il Progettista; il Direttore dei Lavori, gli estremi di presentazione e l'Impresa.

Il tecnico istruttore della pratica in oggetto è Pardini Federica

Si ricorda che gli uffici del servizio Edilizia Privata di questo Comune, posti in Rosignano Marittimo via Don Bosco, 8, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì (dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.15 alle ore 17.45) e venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Si dà atto che gli oneri di urbanizzazione sono stati calcolati e versati correttamente.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.O. Edilizia Privata  
(Arch. Simone Simoncini)



SETTORE Programmazione e Sviluppo del Territorio  
Dirigente Ing. Andrea Immorali - [a.immorali@comune.rosignano.livorno.it](mailto:a.immorali@comune.rosignano.livorno.it)  
UNITA' Edilizia Privata  
ORGANIZZATIVA Responsabile arch. Simone Simoncini - [s.simoncini@comune.rosignano.livorno.it](mailto:s.simoncini@comune.rosignano.livorno.it)  
SERVIZIO OPERATIVO S.C.I.A. - [f.pardini@comune.rosignano.livorno.it](mailto:f.pardini@comune.rosignano.livorno.it) - FAX 0586/724.340  
57016 Rosignano Marittimo (LI) via d. Bosco, N. 8



**DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.L. 12 settembre 2014, n. 133,  
convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164**

Oggetto: Realizzazione locale per alloggiamento trasformatori ausiliari c/o centrale di cogenerazione Rosen

Il sottoscritto Ing. Filippo Calvani nato a Livorno il 28/10/1972, Codice Fiscale CLV FPP 72R28 E625B, iscritto all'Albo degli Ingegneri Provincia di Livorno al n.1644, con studio in Via G.Rossa 27 – 57016 Rosignano Solvay (LI), In qualità di progettista,

**DICHIARA**

che l'intervento in oggetto attiene al posizionamento su platea di un volume (box) strumentale agli interventi di manutenzione dell'impianto di cogenerazione connessi alla sostituzione di una (quella denominata "TG1") delle due turbine già esistenti. In particolare detto volume è necessario per l'alloggiamento di numero tre trasformatori ausiliari, già esistenti, ma attualmente collocati all'interno dell'impianto: il nuovo layout delle apparecchiature comporta la necessità dello spostamento dei tre trasformatori ausiliari al di fuori della sala macchine, in prossimità del trasformatore elevatore. Il lavoro de quo, pertanto, rientrando nella previsione dell'art. 34, comma 7, D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164, ricade nei casi di esclusione richiamati dall'art. 13, comma 5, lett a), della vigente L.R. Toscana 18 maggio 1988, n. 25 e s.m.i..

Il Progettista  
Ing. Filippo Calvani